

POTREBBE TRATTARSI DI ALESSANDRO, SEGUITO DALL'UNIVERSITÀ DI UDINE

E in Friuli un altro plantigrado devasta due arnie a Cornappo

L'avvistamento di un orso non è certo un fatto inedito nel territorio di Taipana, nelle alte valli del Torre, ma questa volta il plantigrado ha fatto la sua comparsa nella zona di Cornappo e, a memoria dei residenti, si è trattato del primo "contatto" in questa zona. L'orso ha diretto la sua attenzione alle arnie di un apicoltore, sulla pista forestale per Montemaggiore: ne ha rovesciate tre e si è cibato del loro contenuto. Siamo a un chilometro circa dall'abitato di Cornappo, oltrepassato abbondantemente l'ultimo nucleo abitato di borgo Lauro, in una zona conosciuta come "la vecchia cava". Inequivocabili le tracce che, sabato mattina verso le 8.30, hanno fatto subito capire cosa fosse successo all'

apicoltore. Egli ha prontamente segnalato l'accaduto alla stazione della forestale di Attimis, i cui uomini hanno effettuato un sopralluogo. Anche il team dell'università di Udine che sta studiando gli orsi e il loro comportamento è stato avvisato dell'accaduto: il professor Stefano Filacorda ci ha però precisato che è ancora presto per poter stabilire con certezza se si tratti o meno dell'orso Alessandro, già catturato, dotato di collare e liberato a Luservera nel 2014. Soltanto un esame del materiale video e biologico raccolto in questi giorni permetterà infatti di essere più precisi in merito. È possibile infatti che a fare l'incursione nelle arnie di Cornappo possa essere stato anche un altro giovane esemplare di orso. Que-

sto, infatti, per i plantigradi, è un periodo di movimento. «Ci sono altri dati di presenza di orsi - ci ha testimoniato Filacorda - che vanno dalla val Mea alla val Venzonassa, dove ci sono stati segnalati dai cacciatori della locale riserva di Venzone. Di questi dati, un parte vengono dall'orso Alessandro e altri dati da esemplari sconosciuti». La notizia di questa piccola predazione dell'orso si è immediatamente diffusa a Cornappo e nel Taipanesse, destando curiosità ma nessuna apprensione, poiché qui è noto ormai che il plantigrado non attacca l'uomo. «Si sapeva che l'orso girava sul Gran Monte - ci ha testimoniato ieri una residente - ma è la prima volta che arriva così in basso. Evidentemente però ha mangiato

il miele dalle arnie e poi se ne deve essere andato via, perché in paese non si è saputo più nient'altro». In paese, in questi giorni, i residenti erano quindi tranquilli e, anzi, ci hanno testimoniato che era tutto un susseguirsi di battute sulla nuova "mania dell'orso" che sta contagiando ormai l'intero Friuli, mentre qui si tratta ormai di una... "vecchia conoscenza". Nel Taipanesse molti sono stati gli avvistamenti del plantigrado: tra i più singolari quello di un automobilista che, nel maggio del 2006, di sera, ha avvistato un orso sulla strada provinciale per il capoluogo comunale, a poche centinaia di metri dalle case.

Barbara Cimbaro**L'orso Alessandro mentre gli viene sistemato il radiocollare**

Peso: 27%